

N 166 507 del Repertorio

N 53 835 della Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di ottobre

in Tiriolo (CZ) in Via Cavour, presso la "Casa della Cultura"

alle ore sedici

Innanzi a me Dott.ssa **PAOLA GUALTIERI** notaio in Catanzaro ed

iscritto nel Ruolo Notarile dei Distretti Riuniti di Catanza

ro Crotone Lamezia Terme e Vibo Valentia

SI E' COSTITUITO

Il signor **GUZZO DOMENICO** nato a Tiriolo (CZ) il 24 giugno

1955 ed ivi residente alla Località Castaneto n. 14 codice

fiscale GZZ DNC 55H24 L177N il quale interviene al presente

atto in proprio ed in qualità di Presidente "pro tempore" del

Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione

di volontariato denominata **"DIAVOLI ROSSI GRUPPO VOLONTARI**

ANTINCENDIO E PROTEZIONE CIVILE" con sede in Tiriolo (CZ) al

la Via Cigala n. 16 codice fiscale 97006320796 iscritta al

n. 52 del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volonta

riato Sezione Protezione Civile ai sensi dell'art. 6 della

legge 11 agosto 1991 n. 266 Legge Quadro sul Volontariato

Esso comparente cittadino italiano della cui identità perso-

nale io Notaio sono certo mi richiede di ricevere il verbale

d'assemblea straordinaria della predetta associazione e rile-

va:

che con avviso affisso a norma e nei termini di statuto presso la sede dell'associazione in data 15 ottobre 2020 è stata convocata per il giorno ventisei ottobre 2020 alle ore otto e minuti trenta in questo luogo l'assemblea dell'associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

- 1 Modifiche ed integrazioni Statuto (D lgs 3 luglio 2017 n 117 - Codice del Terzo Settore)
- 2 Trasferimento della sede legale da Via Cigala n 16 a Località Castaneto n 14

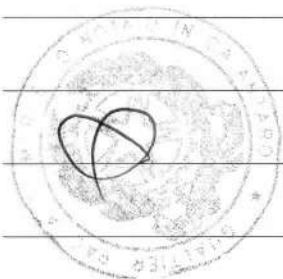
Parte Ordinaria:

- 1 Relazione del Presidente;
- 2 Approvazione Bilancio Consuntivo anno 2019;
- 3 Elezioni Rinnovo Consiglio Direttivo;
- 4 Entità quote sociali;
- 5 Approvazione Bilancio di Previsione anno 2021;

che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;

che il medesimo avviso di convocazione indicava questo giorno luogo e le ore sedici per l'assemblea in seconda convocazione

Avendo io Notaio aderito alla richiesta il comparente assume a norma di statuto la Presidenza dell'assemblea e preliminarmente constata:



	che sono presenti in proprio e per regolari deleghe conser-	
	vate agli atti dell'associazione per come dichiara il Presi-	
	dente gli associati generalizzati nell'elenco che previa	
	lettura e sottoscrizione di esso Presidente e di me Notaio si	
	allega al presente atto sotto la lettera "A";	
	che sono presenti del Consiglio Direttivo esso Presidente	
	il Vice Presidente signor ROCCA DOMENICO nato a Tiriolo il	
	31 marzo 1950 il Segretario signor CRITELLI DOMENICO nato a	
	Catanzaro il 5 aprile 1964 ed i consiglieri signori FILIP-	
	PIS MANUEL nato a Catanzaro il 9 febbraio 1994 ROTELLA TOM-	
	MASO nato a Catanzaro il 20 agosto 1979 e GUZZO ENRICO nato	
	a Soveria Mannelli il 9 marzo 1995;	
	che per come dichiara esso comparente la convocazione è	
	stata effettuata ⁸ ritualmente come da idonea documentazione	
	in atti della società i presenti sono legittimati a parteci-	
	pare all'assemblea e gli associati a votare in essa	
	Il comparente pertanto essendo presenti in proprio e per	
	delega complessivamente n 22 ventidue associati sugli at-	
	tuali 60 sessanta) associati aventi diritto di intervento e	
	di voto in assemblea dichiara validamente costituita l'as-	
	semblea straordinaria di detta associazione e dichiara aperta	
	la seduta	
	Passando alla trattazione del primo argomento posto all'ordi-	
	ne del giorno della parte straordinaria il Presidente espone	
	all'assemblea la necessità di adottare un nuovo statuto so-	

ciale per adeguarlo alla normativa del Terzo Settore

d lgs 117 2017 e successive modifiche ed integrazioni in

modo da potersi iscrivere nella Sezione Organizzazioni di Vo-

lontariato dell istituito Registro Unico Nazionale del Terzo

Settore (RUNTS considerato che la nuova normativa sul Terzo

Settore ha abrogato le disposizioni di cui alla legge 11 ago-

sto 1991 n 266

Precisa che ai sensi dell art 101 comma 2 del d lgs 3 8 2018

n 105 e successive modifiche ed integrazioni tutti gli adem-

pimenti legati all iscrizione al Registro Unico Nazionale del

Terzo Settore che risultano essere incompatibili con l attua-

le disciplina trovano applicazione all operatività del

R U N T S medesimo

A decorrere dal termine di cui all art 104 del D Lgs 117 17

in coerenza con l interpretazione autentica data al medesimo

articolo ad opera dell art 5-sexies del D L n 148 2017 la

qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano

applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X

del D Lgs 117 17

L acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione in

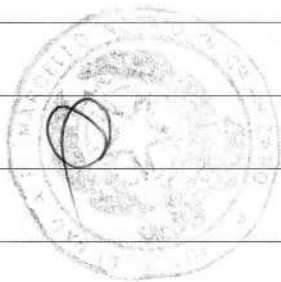
via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi

negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il

pubblico solo dopo aver ottenuto l iscrizione al Registro U

nico Nazionale del Terzo Settore

Il componente procede ad illustrare il nuovo testo di statuto



	fornendo chiarimenti e delucidazioni e dà quindi lettura del	
	nuovo testo dello statuto sociale che è stato predisposto e	
	che dovrà regolare la vita dell associazione	
	Propone quindi all assemblea di approvare lo statuto nel	
	nuovo testo di cui ha appena finito di dare lettura	
	L assemblea dopo breve ma esauriente discussione udite le	
	argomentazioni e le conclusioni del Presidente all unanimità	
	dei voti e per alzata di mano secondo l accertamento fatto-	
	ne dal Presidente	
	DELIBERA	
	di approvare il nuovo testo dello statuto sociale di cui il	
	Presidente ha dato lettura che si allega al presente atto	
	sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostan	
	ziale	
	Il nuovo statuto viene approvato sotto la condizione sospen	
	siva della iscrizione al R U N T S : pertanto tutti gli adem-	
	pimenti legati all iscrizione al Registro Unico Nazionale del	
	Terzo Settore che risultano essere incompatibili con l attua	
	le disciplina trovano applicazione all operatività del	
	R U N T S medesimo	
	A decorrere dal termine di cui all art 104 del D Lgs 117 17	
	in coerenza con l interpretazione autentica data al medesimo	
	articolo ad opera dell art 5-sexies del D L n 148 2017 la	
	qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano	
	applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X	

del D Lgs 117 17

L acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Passando alla trattazione del **secondo argomento** all ordine del giorno della parte straordinaria il Presidente propone all assemblea di trasferire la sede legale dell Associazione sempre nel Comune di Tiriolo CZ) da Via Cigala n 16 alla Località Castaneto n 14 presso il presidente "pro tempore"

DOMENICO GUZZO

L assemblea dopo breve ma esauriente discussione all unanimità dei voti e per alzata di mano secondo l accertamento fattone dal Presidente

DELIBERA

di trasferire la sede legale dell Associazione sempre nel Comune di Tiriolo CZ da Via Cigala n 16 alla Località Castaneto n 14 presso il presidente "pro tempore" DOMENICO GUZZO

Il presente atto è esente dall imposta di bollo e dall imposta di registro ai sensi dell articolo 82 comma 3 e 5 del d lgs n 117 del 3 luglio 2017 modificato dal d lgs n 105 del 3 agosto 2018

Non essendovi altro da deliberare e non avendo alcuno degli intervenuti chiesto la parola il Presidente proclamati i

risultati delle votazioni dichiara sciolta la seduta per la
parte straordinaria essendo le ore diciassette

Di quest atto in parte dattiloscritto da persona di mia
fiducia sotto mia dettatura ed in parte di mia mano unita
mente agli allegati ho io notaio dato lettura al comparente
il quale lo dichiara conforme alla sua volontà e viene sotto-
scritto alle ore diciassette e minuti venti
Consta di due fogli occupati in pagine sei per intero e parte
della presente

Firmato Domenico Guzzo

Paola Gualtieri notaio - segue sigillo notarile

ALLEGATO "A"

ALLA RACCOLTA 53.835

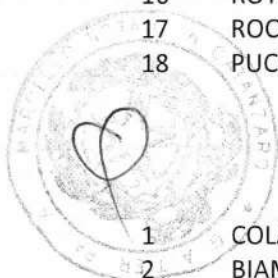
SOCI PRESENTI IN PROPRIO

1	BARRILLI EUGENIO	COSENZA (CS)	17/02/1963
2	BEVACQUA IVANA	CATANZARO (CZ)	14/10/1963
3	COLACINO ALESSANDRO	LAMEZIA TERME (CZ)	18/12/1996
4	COLACINO FABIO	CATANZARO (CZ)	29/11/1984
5	CRITELLI DOMENICO	CATANZARO (CZ)	05/04/1964
6	FILIPPIS CHIARA	SOVERIA MANNELLI (CZ)	29/09/1992
7	FILIPPIS MANUEL	CATANZARO (CZ)	09/02/1994
8	GUZZO ANTONIO	PAOLA (CS)	03/12/1989
9	GUZZO DOMENICO	TIRIOLO (CZ)	24/06/1955
10	GUZZO ENRICO	SOVERIA MANNELLI (CZ)	09/03/1995
11	MARCHIO TERESA	TIRIOLO (CZ)	24/12/1978
12	PARISI BRUNO, MATTEO	TIRIOLO (CZ)	13/03/1955
13	SALA DOMENICO ANTONIO	TIRIOLO (CZ)	18/06/1992
14	LUCENTE MATTEO	SOVERIA MANNELLI	20/02/1998
15	ROCCA DOMENICO	TIRIOLO	31/03/1950
16	ROTELLA TOMMASO	CATANZARO	20/08/1979
17	ROCCA ANTONIO	TIRIOLO	01/07/1954
18	PUCCIO TOMMASO	CATANZARO	20/12/1979

SOCI PRESENTI PER DELEGA

1	COLACINO ANGELO	TIRIOLO	14/08/1959
2	BIAMONTE PIETRO	CATANZARO (CZ)	16/04/1980
3	FILIPPIS KATIA	TIRIOLO (CZ)	10/02/1969
4	LEONE PASQUALE	CATANZARO (CZ)	08/09/1981

Firmato: **Domenico Guzzo**
Paola Gualtieri notaio segue sigillo notarile



ALLEGATO "B" ALLA RACCOLTA 53 835

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

ARTICOLO 1 =

E costituita l'Associazione di volontariato denominata:

"DIAVOLI ROSSI GRUPPO VOLONTARI ANTINCENDIO E PROTEZIONE CI-

VILE ODV ETS"

in sigla "DIAVOLI ROSSI ODV ETS"

L'uso nella denominazione ed in qualsivoglia segno distinti

vo o comunicazione rivolta al pubblico della locuzione "OR

GANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" o dell'acronimo "ODV" è obbli

gatorio a sensi di legge

L'acronimo ETS potrà essere utilizzato negli atti nella cor-

rispondenza e nelle comunicazioni al pubblico solo dopo l'i

scrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del

Terzo Settore R U N T S

ARTICOLO 2 =

L'Associazione ha sede in TIRIOLO (CZ) alla Località Castane-

to n 14 presso il Presidente "pro tempore" signor DOMENICO

GUZZO

Con delibera dell'organo amministrativo potrà trasferire la

sede legale nell'ambito del Comune sopra indicato nonchè i

stituire trasferire o sopprimere ovunque unità locali opera

tive quali ad esempio uffici amministrativi succursali

filiali senza stabile rappresentanza

Spetta invece all'assemblea straordinaria deliberare il

trasferimento della sede in un Comune diverso da quello sopra
indicato nonchè istituire trasferire o sopprimere sedi se-
condarie filiali agenzie e delegazioni con "rappresentanza
stabile" sia in Italia che all'estero

ARTICOLO 3 =

La durata dell'Associazione è illimitata

SCOPO

ARTICOLO 4 =

L'Associazione ha come scopo il perseguimento senza scopo di
lucro neanche indiretto di finalità civiche solidaristiche
e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva

o principale delle seguenti attività di interesse generale:

salvaguardare e proteggere la vita umana i beni l'ambiente
i boschi e le colture agrarie nel rispetto delle leggi la
salvaguardia ambientale forestale e la Protezione Civile
prestando gratuitamente opera di soccorso e di assistenza al
le popolazioni colpite da calamità naturali catastrofi o al-
tri eventi che possono arrecare pericolo all'incolumità delle
persone all'ambiente ed alle cose mediante l'impiego di uo-
mini servizi ed attrezzature tecnicamente qualificate

L'Associazione si propone di operare per le finalità sopra
dette mediante interventi di carattere urgente e temporaneo
in situazioni di emergenza rimanendo estranea alle sue fina-
lità ogni attività continuativa di assistenza in situazioni
che non comportino sofferenze e danni per l'incolumità delle



persone e la salvaguardia dell ambiente

L Associazione che agisce per la costruzione di una società

più giusta e solidale attraverso la tutela ed il riconosci

mento dei diritti della persona nonché quant altro abbia a

referimento la capacità umana di impegnarsi nell aiuto e

l assistenza agli altri allo scopo di meglio salvaguardare e

proteggere la vita umana la sua qualità e contribuire ad al

leviare le sofferenze delle donne e degli uomini potrà agire

nei momenti di emergenza con attività di soccorso socio-sani

tario in favore delle popolazioni colpite da eventi calamito-

si

Per lo stesso scopo potrà approntare sia in occasione di e-

venti calamitosi che in circostanze ordinarie strutture

strumenti e servizi anche protratti nel tempo per soccorre-

re aiutare ed assistere temporaneamente e gratuitamente le

persone impedita da disabilità e o in stato di momentaneo bi

sogno fisico per infermità o trauma

L Associazione potrà promuovere e svolgere anche in collabo-

razione con altri enti privati e pubblici nonché avvalendosi

dell aiuto di singole persone tutte le attività culturali

didattiche di ricerca scientifica sportive e ricreative che

possono essere utili per la diffusione dei principi della so-

lidarietà umana civile e sociale ovvero per la migliore

protezione della vita della pubblica incolumità e per la tu

tela dell ambiente naturale

Essa può aderire ad Enti privati o pubblici a carattere Regionale Nazionale ed Internazionale aventi scopi simili ed essere da loro rappresentata

L ambito territoriale di intervento è definito con le seguenti priorità: comunale provinciale regionale nazionale ed internazionale

Gli interventi nei vari ambiti potranno essere svolti relativamente alle risorse umane e tecniche dell Associazione

L Associazione potrà perseguire le suddette finalità anche mediante forme di collaborazione con lo Stato le Regioni e gli Enti locali

L associazione è un'organizzazione di volontariato ai sensi della normativa del Terzo Settore pertanto per lo svolgimento della propria attività si avvarrà in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali volontarie e gratuite dei propri associati o delle persone aderenti agli Enti associati

PATRIMONIO - ESERCIZIO FINANZIARIO

ARTICOLO 5 =

Il patrimonio dell'associazione deve essere utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività istituzionali ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art 4 che precede

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

a quote associative e contributi degli associati;

b) contributi pubblici e privati;

c donazioni e lasciti testamentari;

d contributi di organismi internazionali;

e rimborsi derivanti da convenzioni;

f entrate derivanti da attività commerciali e produttive

marginali;

g beni mobili anche registrati ed immobili che verranno

acquistati dall associazione;

h rendite patrimoniali

L associazione potrà porre in essere tutte le attività ed i

niziative al fine di finanziare le proprie attività di inte-

resse generale anche attraverso la richiesta a terzi di la

sciti donazioni e contributi di natura non corrispettiva

nel rispetto dei principi di verità trasparenza e correttez

za nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico in confor-

mità alle disposizioni contenute nell art 7 del d Lgs

n 117 2017

ARTICOLO 6 =

L esercizio finanziario va dal 1° gennaio al 31 dicembre di

ogni anno

Il Bilancio Preventivo predisposto dal Consiglio Direttivo

nei modi di legge è presentato all Assemblea degli associa

ti per l approvazione entro il mese di novembre dell anno

che precede l esercizio finanziario stesso

Il Bilancio Consuntivo redatto dal Consiglio Direttivo nei

modi di legge è presentato all'Assemblea degli associati per l'approvazione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di cui si riferisce o qualora particolari esigenze lo richiedano entro il 30 giugno: una volta approvato dall'assemblea è depositato nel R U N T S a cura del Consiglio Direttivo

Ricorrendo le condizioni di legge il Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio sociale secondo le modalità previste dalla legge da sottoporre all'approvazione dell'assemblea una volta approvato dall'assemblea è depositato nel R U N T S a cura del Consiglio Direttivo

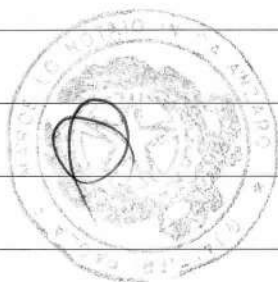
I bilanci devono restare pubblicati nel sito ufficiale dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione e rimarranno pubblicati su detto sito per i dieci giorni successivi all'approvazione

L'associazione deve tenere i libri sociali di cui all'art 15 del Codice del Terzo Settore

E' fatto espresso divieto di distribuire anche in modo indiretto utili ed avanzi di gestione nonché fondi riserve comunque denominate a fondatori associati lavoratori collaboratori amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo

ASSOCIATI

ARTICOLO 7 =



Il numero degli associati è illimitato

Il numero minimo degli associati è quello indicato dal Codice del Terzo Settore in materia di Organizzazioni di Volontariato

Gli associati si distinguono in "attivi" e "sostenitori"

Sono "associati attivi" coloro che danno all'associazione oltre ad un contributo materiale anche un contributo di natura personale mettendo a disposizione la propria capacità ed esperienza impegnandosi a prestare fattivamente e gratuitamente la propria opera negli interventi operativi. La qualifica di "attivo" ed il correlativo impegno personale ha la durata di un anno ed è rinnovabile esplicitamente. Possono essere "associati attivi" soltanto persone fisiche di maggiore età.

Sono "associati sostenitori" coloro che danno all'associazione un contributo finanziario o materiale consistente nella proprietà o nella disponibilità di beni, valori, merci, strumenti ed attrezzature utili al conseguimento degli scopi associativi.

Gli "associati sostenitori" possono essere persone fisiche ovvero società, enti o associazioni di qualsiasi specie che per i propri scopi possono contribuire alla realizzazione delle finalità dell'associazione.

ARTICOLO 8 =

Coloro i quali intendono far parte dell'associazione devono

presentare apposita richiesta al Consiglio Direttivo

Le domande di ammissione devono contenere l'indicazione delle

generalità complete la dichiarazione di condividere le fina

lità che l'associazione si propone e l'impegno ad osservare

senza riserve statuto regolamento e delibere legalmente a

dottate dagli organi sociali nonché il tipo e l'entità del

contributo materiale offerto

Nel caso il richiedente fosse un'associazione o un ente pub-

blico o privato la domanda va corredata della delibera del

l'organo competente e deve indicare la persona delegata a

rappresentarlo

La domanda deve essere presentata in forma scritta su apposi

to modello predisposto dal Consiglio Direttivo e compilato in

ogni sua parte

Sulla domanda di ammissione delibera il Consiglio Direttivo

con delibera motivata secondo criteri non discriminatori coe-

renti con le finalità perseguite e l'attività di interesse

generale svolta da adottarsi entro 30 trenta giorni alla

data di ricevimento della richiesta di ammissione

La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel

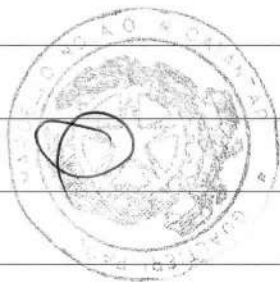
libro degli associati L'associato dovrà versare la quota as-

sociativa entro 30 trenta giorni dal ricevimento della co-

municazione della delibera di ammissione

Entro 60 (sessanta) giorni dalla domanda di ammissione il ri

fiuto di ammissione dovrà essere adeguatamente motivato e co-



municato all interessato

L interessato che provvede ad eliminare le cause che hanno portato al rifiuto di ammissione può presentare nuovamente la domanda di ammissione

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere entro 60 sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto che sull istanza si pronunci il Collegio dei Probiviri

Gli associati tutti ogni anno versano una quota il cui importo è determinato dall assemblea su proposta del Consiglio Direttivo e comunicato agli associati medesimi unitamente alle modalità di versamento

Le quote versate non sono in alcun modo ripetibili nè in caso di scioglimento del singolo rapporto associativo nè in caso di scioglimento dell associazione sono intrasmissibili e non rivalutabili

Per raggiungere le proprie finalità l associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali gratuite e volontarie dei propri associati

Il volontario è persona che per sua libera scelta per il tramite dell associazione svolge attività in favore della comunità e del bene comune mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale spontaneo e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà

L associazione è tenuta ad iscrivere in apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

L attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario possono essergli rimborsate dall associazione soltanto le spese effettivamente sostenute per l attività prestata entro i limiti preventivamente stabiliti dall associazione; sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfettario; l associazione curerà la copertura assicurativa del volontario ai sensi di legge

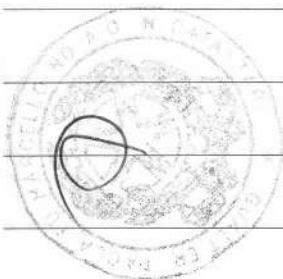
La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l associazione di cui fa parte

Le prestazioni fornite dagli associati sono gratuite personali e volontarie

L Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l attività svolta dall associazione medesima

In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari

Gli associati sono tenuti ad osservare le disposizioni statuate



tarie e regolamentari nonché le deliberazioni legalmente a

dottate dagli organi dell'associazione a versare la quota

associativa ed a partecipare attivamente alle iniziative pro-

mosse dall'associazione

Hanno diritto di intervento e di voto in assemblea e di esse-

re eletti alle cariche associative; hanno diritto di esamina

re i libri sociali facendone richiesta scritta al Consiglio

Direttivo che ne consentirà l'esame entro 15 (quindici) gior-

ni dalla richiesta presso la sede dell'associazione con fa-

coltà di farne copia ed estratti a spese dell'associazione

stessa; hanno inoltre tutti gli altri diritti ed obblighi

previsti dall'atto costitutivo e dal presente statuto

ARTICOLO 9 =

Gli "associati attivi" devono essere continuamente ed imme-

diatamente disponibili per la partecipazione attiva agli in-

terventi operativi

Devono inoltre essere disponibili salvo gravi e giustifi-

cati motivi per la partecipazione alle altre attività asso-

ciative specificatamente riguardanti il settore di competenza

A tali fini gli "associati attivi" devono assicurare con ogni

mezzo idoneo la propria costante reperibilità

Essi sono in ogni caso responsabili dell'addestramento e del

l'aggiornamento tecnico personale necessario per assicurare

la migliore efficienza del proprio servizio

Gli associati attivi che siano lavoratori subordinati presso

terzi hanno diritto di usufruire delle forme di flessibilità
di orario di lavoro o delle turnazioni previste dai contratti
o dagli accordi collettivi compatibilmente con l'organizza
zione aziendale

Gli organi dell'associazione faranno comunque quanto è in
loro potere per evitare che la partecipazione alle attività
dell'associazione possa nuocere alla posizione di lavoro

ARTICOLO 10 =

La qualità di associato si perde per le seguenti cause:

morte;

recesso;

esclusione;

morosità nel versamento della quota di iscrizione e della
quota annuale associativa

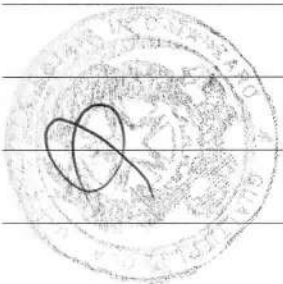
ARTICOLO 10 =

La qualità di associato non è trasmissibile

L'associato può recedere dall'associazione la dichiarazione
di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio
Direttivo ed avrà effetto dal momento dell'accettazione della
stessa

La dichiarazione di recesso comunicata dopo l'inizio di una
situazione d'emergenza non ha effetto se non dopo la cessa
zione di tale situazione

L'esclusione dell'associato è deliberata dall'assemblea su
proposta del Consiglio Direttivo deve essere preceduta da



formale contestazione degli addebiti; deve essere specifica

mente motivata e produce effetti dalla notifica all interes-

sato

Gli associati possono essere esclusi per gravi motivi che

rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associati

vo ed in particolare nei casi di comportamenti contrari alle

disposizioni del presente statuto e del regolamento o alle

deliberazioni legalmente assunte dagli organi associativi o

denigratori nei confronti dell'associazione dei suoi organi

smi e degli associati ovvero qualora in qualunque modo arre-

chino danno materiale o morale all'associazione o fomentino

in seno ad essa dissidio o disordine; ed in genere in caso di

inadempienza delle obbligazioni che derivano dalla legge e

dallo statuto; ovvero a causa dell'inadempimento del dovere

di collaborazione per il raggiungimento delle finalità con

gli altri associati od organi

Qualora l'accertamento di tali atti o comportamenti fosse og-

getto di procedimento penale l'associato potrà essere esclu

so in via cautelare fino alla definizione del procedimento

L'associato può ricorrere al Collegio dei Probiviri entro 30

trenta giorni dalla comunicazione dell'esclusione; il ri

corso non sospende gli effetti del provvedimento impugnato

Qualora entro i termini stabiliti dall'art 8 che precede

l'associato non provveda al pagamento della quota di iscri

zione o della quota annuale associativa il Consiglio Diret

tivo a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento provve-

derà ad intimare il relativo adempimento entro trenta giorni

dal ricevimento dell'intimazione stessa

Decade per morosità l'associato il quale non provveda all'in-

tegrale pagamento di quanto dovuto entro il termine stabilito

dal Consiglio Direttivo nella messa in mora; la decadenza

viene dichiarata dal Consiglio stesso

Gli associati receduti esclusi o che comunque abbiano cessa-

to di appartenere all'associazione non possono ripetere i

contributi versati né hanno alcun diritto sul patrimonio del

l'associazione

ARTICOLO 11 =

SOSPENSIONE TEMPORANEA

Ciascun associato può giustificandone i motivi chiedere al

Consiglio Direttivo la temporanea sospensione degli obblighi

di carattere materiale o personale assunti verso l'associa-

zione

Le domande di sospensione presentate dopo l'inizio di una e-

mergenza non hanno effetto se non dopo la cessazione di tale

situazione

Sulla domanda di sospensione delibera il Consiglio Direttivo

ORGANI

ARTICOLO 12 =

L'Associazione è retta e caratterizzata dalla democraticità

della sua struttura dalla elettività e gratuità delle cariche



che associative in assenza di limitazioni soggettive alle

candidature dall'assenza di discriminazioni fra le persone

nonché della gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti

ti

Sono organi dell'associazione:

1 assemblea degli associati;

il Consiglio Direttivo;

il Collegio dei Probiviri;

1 organo di controllo e 1 organo di revisione al verificarsi

delle condizioni di cui agli artt. 30 e 31 del Codice

del terzo Settore (d.lgs. 117/2017) e successive modifiche ed

integrazioni

ASSEMBLEA

ARTICOLO 13 =

L'assemblea degli associati è l'organo supremo dell'associazione

zione

Rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni

prese in conformità della legge e del presente statuto

vincolano tutti gli associati anche se assenti o dissenzienti

ti

Gli Associati sono convocati in assemblea dal Consiglio Direttivo

almeno due volte all'anno entro quattro mesi dalla

chiusura dell'esercizio finanziario per l'approvazione del

bilancio o rendiconto annuale consuntivo ed entro il 30 novembre

per l'approvazione del bilancio preventivo; l'assemblea

blea dovrà inoltre essere convocata quando se ne ravvisi la
necessità ovvero quando ne è fatta richiesta motivata da al
meno un terzo degli associati o da almeno due terzi degli am-
ministratori: in tal caso la convocazione deve essere effet-
tuata entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta

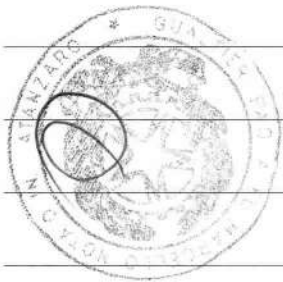
ARTICOLO 14 =

L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede del-
l'associazione purchè nell'ambito del territorio nazionale

L'assemblea deve essere convocata dal Consiglio Direttivo me-
diante lettera raccomandata a mano o con avviso di ricevimen-
to ovvero mediante fax o posta elettronica riscontrati per
ricevimento o con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare
la prova dell'avvenuto ricevimento contenente l'elenco delle
materie da trattare il giorno il luogo e l'ora dell'adunan-
za consegnati o inviati agli aventi diritto al domicilio o
recapito risultanti dai libri sociali almeno 15 (quindici)
giorni liberi prima della data fissata per la riunione

Nell'avviso di convocazione dell'assemblea può essere fissato
il giorno della seconda convocazione; questa non può aver
luogo nello stesso giorno fissato per la prima

In mancanza di tali formalità l'assemblea si reputa regolar-
mente costituita qualora siano presenti o rappresentati tutti
gli associati e siano pure presenti tutti i membri del Consi-
glio Direttivo e dell'organo di controllo e di revisione se
esistenti



L assemblea in caso di necessità può essere svolta in collegamento audio video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype videoconferenza teleconferenza a condizione che

sia consentito al Presidente di accertare l identità e la legittimazione degli intervenuti regolare lo svolgimento dell adunanza constatare e proclamare i risultati della votazione;

sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all ordine del giorno

ARTICOLO 15 =

L assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge

L assemblea in sede ordinaria

approva il bilancio o rendiconto annuale consuntivo ed il bilancio preventivo; e ricorrendo le condizioni di legge il bilancio sociale;

elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo del Collegio dei Probiviri e se previsto l organo di controllo e di revisione;

delibera sull esclusione degli associati;

approva il programma relativo alle attività dell associazione gli indirizzi programmatici dell Associazione proposti

dal Consiglio Direttivo;

approva gli eventuali regolamenti interni redatti dal Consiglio Direttivo e le relative modifiche;

ratifica ove richiesto le delibere del Consiglio Direttivo;

delibera sugli altri oggetti attinenti alla gestione dell'associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dagli amministratori

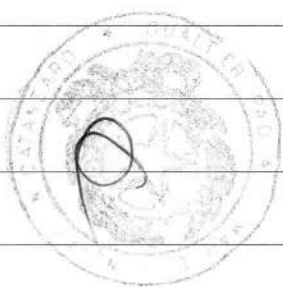
L'assemblea in sede straordinaria a norma di legge delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e del presente statuto sullo scioglimento dell'associazione sulla nomina e poteri dei liquidatori e sulla devoluzione del patrimonio

L'assemblea tanto ordinaria che straordinaria delibera su quanto altro ad essa demandato per legge o per statuto

Nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) devono essere iscritte le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto le deliberazioni di trasformazione fusione scissione scioglimento estinzione liquidazione e cancellazione i provvedimenti che ordinano lo scioglimento dispongono la cancellazione o accertano l'estinzione le generalità dei liquidatori e tutti gli altri atti e fatti la cui iscrizione è espressamente prevista da norme di legge o di regolamento

ARTICOLO 16 =

Hanno diritto di intervento e di voto in assemblea tutti gli



associati in regola con il pagamento della quota di iscrizio-

ne e della quota annuale associativa che siano iscritti da

almeno tre mesi nel libro degli associati

L associato può farsi rappresentare in assemblea mediante de-

lega scritta anche in calce all avviso di convocazione da al

tro associato che non sia dipendente dell associazione o com-

ponente del Consiglio Direttivo o dell organo di controllo e

di revisione se esistenti; i documenti relativi devono esse-

re conservati dall associazione

La rappresentanza può essere conferita soltanto per singole

assemblee con effetto anche per le convocazioni successive

Ogni associato non può avere più di tre deleghe

Ogni associato ha diritto ad un voto in assemblea

ARTICOLO 17 =

L assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Diret

tivo ed, in mancanza dal Vice Presidente; in mancanza di en

trambi dalla persona designata dagli intervenuti

Il Presidente è assistito da un segretario designato dagli

intervenuti; l assistenza del segretario non è necessaria

quando il verbale dell assemblea è redatto da un Notaio

Spetta al Presidente controllare la regolarità della convoca

zione dell assemblea e la legittimazione degli intervenuti

l esistenza e la regolarità delle deleghe di voto quindi ac-

certare la regolarità della costituzione e risolvere le rela

tive contestazioni di dirigere la riunione controllare l e-

sito delle votazioni e proclamarne il risultato

Il voto deve essere espresso in modo palese

Delle riunioni dell'assemblea si redige processo verbale sot

toscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio

Il verbale dell'assemblea straordinaria deve essere redatto

da un notaio

Nel verbale devono essere riassunte su richiesta degli asso-

ciati le loro dichiarazioni

Le deliberazioni assembleari saranno trascritte nel relativo

libro e pubblicate sul sito ufficiale dell'associazione per i

dieci giorni successivi all'assunzione delle stesse

ARTICOLO 18 =

L'assemblea è validamente costituita e delibera con le mag-

gioranze previste dall'articolo 21 del codice civile pertan

to le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza

di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque

sia il numero degli intervenuti

Per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto occor-

re la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il vo-

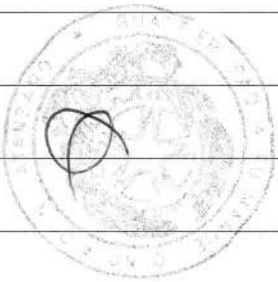
to favorevole della maggioranza dei presenti

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devolu

zione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno

quattro quinti degli associati

CONSIGLIO DIRETTIVO



ARTICOLO 19 =

L associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di sette ad un massimo di undici membri comunque sempre in numero dispari determinato dall assemblea in sede di nomina eletti dall assemblea tra le persone fisiche associate ovvero tra le persone fisiche socie o associate degli enti associati

I consiglieri vengono eletti per il 70% (settanta per cento fra gli "associati attivi" e per il 30% trenta per cento tra gli "associati sostenitori"

Gli amministratori entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina devono chiederne l iscrizione al R U N T S ai sensi e con le modalità di cui al comma 6 dell art 26 del codice del d lgs 117 2017 e ss mm ii

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed è rieleggibile; una volta nominato elegge tra i suoi membri il Presidente il Vice Presidente ed il Segretario

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a svolgere attivamente la propria funzione: il consigliere che senza giustificato motivo non partecipi a tre riunioni consecutive decade automaticamente dalla carica

Il Consiglio Direttivo può nominare tra i suoi membri uno o più amministratori delegati fissandone i relativi poteri e precisando i contenuti i limiti e le modalità di esercizio della delega

Il Consiglio Direttivo può nominare procuratori per determi
nati atti o categorie di atti o funzioni

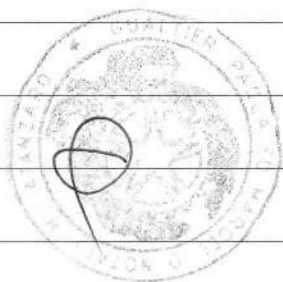
I componenti del Consiglio Direttivo possono dimettersi
dall'Organo presentando apposita lettera raccomandata con ri
cevuta di ritorno al Consiglio stesso. Le dimissioni hanno
effetto dal momento dell'accettazione delle stesse. Nel caso
di rigetto deve essere ripresentata con la formula dell'irre-
vocabilità. Le dimissioni comunicate dopo l'inizio di una si
tuazione d'emergenza non hanno effetto se non dopo la cessa
zione di tale situazione.

Qualora venissero a mancare uno o più componenti subentrerà
il primo dei non eletti nelle rispettive qualifiche.
Qualora la lista dei non eletti fosse esaurita o non esisten
te il Presidente dovrà convocare l'assemblea per la sostitu
zione dei membri mancanti.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori il Presi
dente dovrà convocare l'assemblea perchè provveda alla sosti
tuzione dei mancanti.

In ogni caso gli amministratori così nominati scadono insieme
con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Le cariche di membro del Consiglio Direttivo compresa quella
di Presidente del Consiglio stesso sono gratuite salvo il
rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate
per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della fun
zione.



ARTICOLO 20 =

Il Consiglio Direttivo si riunisce anche fuori dalla sede dell'associazione purchè in Italia tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o opportuno ovvero quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei suoi membri in tale ipotesi la convocazione deve avvenire entro venti giorni dalla ricezione della richiesta

La riunione del Consiglio Direttivo in caso di necessità ed urgenza può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza videoconferenza teleconferenza a condizione che

il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti regolare lo svolgimento dell'adunanza constatare e comunicare i risultati della votazione;

sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno

ARTICOLO 21 =

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente mediante avviso scritto da inviare ai componenti il Consiglio Direttivo ed all'organo di controllo e di revisione se esistenti a mezzo raccomandata a mano o con avviso di ricevimento

mento ovvero fax o posta elettronica riscontrati per ricevi-
mento o qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova
dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni liberi prima
della riunione detta comunicazione deve contenere l'elenco
delle materie da trattare il luogo il giorno e l'ora della
riunione

Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con te-
legramma fax o posta elettronica riscontrati per ricevimento
o qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova del
l'avvenuto ricevimento da inviarsi almeno due giorni liberi
prima della riunione

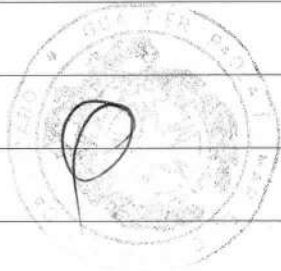
Qualora siano presenti tutti i membri in carica ed i compo-
nenti l'organo di controllo e di revisione se esistenti il
Consiglio Direttivo potrà validamente deliberare anche in as-
senza di dette formalità di convocazione

ARTICOLO 22 =

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è
necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in
carica ed il voto favorevole della maggioranza degli ammini-
stratori aventi diritto al voto presenti alla riunione

La riunione è presieduta dal Presidente ed in sua mancanza
dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi dalla persona
designata dagli intervenuti

Delle riunioni del Consiglio Direttivo verrà redatto processo
verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario



Le deliberazioni consiliari saranno trascritte nel relativo libro e pubblicate sul sito ufficiale dell'associazione per i dieci giorni successivi all'assunzione delle stesse

ARTICOLO 23 =

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione pertanto potrà compiere tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale fatta eccezione per quelli che in virtù di legge o del presente statuto siano riservati alla competenza dell'assemblea

Il Consiglio Direttivo delibera sulle convenzioni tra l'associazione e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art 56 comma 1 del D Lgs 117 2017 determinandone anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione quale suo legale rappresentante

Copia di ogni convenzione è custodita a cura del Presidente presso la sede dell'organizzazione

ARTICOLO 24 =

Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Nei casi di necessità ed urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Egli esercita inoltre nelle situazioni di emergenza i seguenti poteri:

1 mobilitazione totale degli "associati sostenitori" e degli

"associati attivi" e dei mezzi;

2 mobilitazione dei servizi interessati al tipo di emergenza;

3 dirige l eventuale impiego degli "associati sostenitori"

che offrono la propria collaborazione personale;

4 nomina responsabili provvisori di operazioni di emergenza

Il Presidente dovrà tempestivamente convocare il Consiglio

Direttivo per fornire tutte le informazioni del caso

In caso di sua assenza o impedimento ne fa le veci il Vice-

Presidente

SEGRETARIO

ARTICOLO 25 =

Il Segretario coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:

provvede alla tenuta ed all aggiornamento del registro de-

gli associati e dei libri sociali di cui all art 15 del Codi

ce del Terzo Settore;

provvede al disbrigo della corrispondenza;

è responsabile della redazione e della conservazione dei

verbali delle riunioni degli organi collegiali;

provvede alla tenuta dei registri e della contabilità del

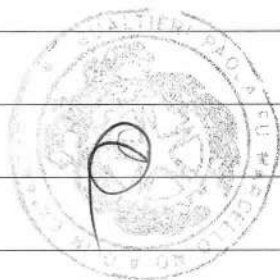
l associazione nonché alla conservazione della documentazio-

ne relativa con l indicazione nominativa dei soggetti ero-

ganti;

cura ogni adempimento amministrativo dell'associazione

ARTICOLO 26 =



ORGANO DI CONTROLLO - REVISIONE LEGALE DEI CONTI

L Organo di controllo e l Organo di revisione entrambi anche

in forma monocratica sono nominati al ricorrere dei requisiti

ti previsti dagli articoli 30 e 31 del Codice del Terzo Set

tore o facoltativamente su delibera dell Assemblea

Nel caso di nomina ai componenti dell Organo di controllo si

applica l art 2399 del codice civile ed essi devono essere

scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2 art

2397 del codice civile; nel caso di organo collegiale i pre-

detti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei

componenti

Ove ricorrano i presupposti per l applicazione dell art 31

del Codice del Terzo Settore l Associazione nomina un Revi

sore legale dei conti o una Società di revisione legale i

scritti nell apposito registro

La Revisione legale dei conti può essere affidata all organo

di controllo in tal caso l organo di controllo è costituito

da revisori legali iscritti nell apposito registro

L Organo di controllo e l Organo di revisione ove non obbli

gatori per legge sono organi meramente facoltativi ma ove

nominati esercitano le funzioni di cui agli articoli 30 e 31

del Codice del Terzo Settore ed operano in base alla legge ed

alla prassi prevista in materia

I membri dell Organo di controllo e dell Organo di revisione

durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e decadono

alla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio

successivo alla nomina

La carica di Organo di controllo e di Organo di revisione è

incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo

L'Organo di controllo e l'Organo di revisione relazionano al

Consiglio Direttivo ed all'assemblea in merito all'attività

svolta almeno una volta all'anno in occasione dell'assemblea

di approvazione del bilancio

I componenti l'organo di controllo e l'organo di revisione

devono essere dotati di adeguata professionalità, scelti tra

gli iscritti al registro dei revisori legali

Alla fine di ciascun esercizio l'organo di controllo e l'or-

gano di revisione ognuno per le proprie competenze predi-

sporgerà un'apposita relazione ai bilanci nella quale esporrà

al Consiglio Direttivo le risultanze delle verifiche effet-

tuate in corso d'anno

L'organo di controllo e di revisione partecipa alle adunanze

del Consiglio Direttivo con facoltà di parola ma senza di-

ritto di voto

ARTICOLO 27 =

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti

dall'assemblea tra le persone fisiche associate ovvero indi-

cate tra i propri associati dagli enti associati

Esso dura in carica cinque anni ed i suoi membri sono rieleg-



gibili

Una volta nominato elegge tra i suoi membri il Presidente

Il Collegio dei Probiviri giudica sui ricorsi contro le delibereazioni di rigetto della domanda di ammissione di esclusione o di sospensione cautelare ed esercita gli altri poteri attribuitigli dal presente statuto

ARTICOLO 28 =

SCIoglimento

L'assemblea degli associati in sede straordinaria delibera lo scioglimento dell'associazione quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile e negli altri casi previsti dalla legge nominando uno o più liquidatori e fissandone i poteri

In caso di suo scioglimento per qualunque causa il patrimonio residuo dell'associazione è devoluto previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 comma 1 del Codice del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'assemblea o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale

Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo marzo 2005 n. 82 decorsi i quali il parere si intende reso positivamente

Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in
assenza o in difformità dal parere sono nulli

ARTICOLO 29 =

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto
nell atto costitutivo e negli eventuali regolamenti interni
si fa riferimento alle disposizioni di cui al Decreto legi
slativo 3 luglio 2017 n 117 e ss mm ii ed, in quanto compa
tibili alle norme dettate in materia dal codice civile

ARTICOLO 30 =

NORMA TRANSITORIA

Tutti gli adempimenti legati all iscrizione al Registro Unico
Nazionale del Terzo Settore che risultano essere incompatibi
li con l attuale disciplina trovano applicazione all opera
tività del R U N T S medesimo

A decorrere dal termine di cui all art 104 del D Lgs 117 17
in coerenza con l interpretazione autentica data al medesimo
articolo ad opera dell art 5-sexies del D L n 148 2017 la
qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano
applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X
del D Lgs 117 17

L acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione in
via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi
negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il
pubblico solo dopo aver ottenuto l iscrizione al Registro U-
nico Nazionale del Terzo Settore

Firmato: Domenico Guzzo

Paola Gualtieri notaio - segue sigillo notarile

Registrato a Catanzaro il 28 10 2020
al N. 6906 RT esatto € 34523

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Catanzaro, li 05. 11. 2020

Dele Ceresa

